Voce Amica

Comunità parrocchiale di Padernello



PASQUA 2012

- S o m m a r i o -

p. 3	**Saluto del Parroco**
p. 4	**Celebrazioni della Settimana Santa**
p. 5	**Tricentenario della nostra chiesa**
p. 6	**Azione cattolica**
p. 7	**Movimento chierichetti**
p. 8	**Pastorale familiare**
p. 9	**Lettori**
p. 10	**N.O.I. Oratorio**
p. 11	**Il Battesimo**
p. 12	**La Prima Comunione**
p. 13	**La Santa Cresima**
p. 14	**Matrimoni 2012**
p. 15	**Defunti 2011**
p. 16	**Bilancio 2011**
p. 17	**Assemblea parrocchiale**
p. 18-20	**Adozioni in India: testimonianza**
p. 21	**Dalla missione nello Swaziland**
p. 21-22	**Poesia: Speranza sii come l'aria**
p. 23	**Una testimonianza di speranza**
p. 23	**Torneo di calcio giovanissimi**
p. 24	**Consacrazione a Maria**



C.I.P. 27/03/2012

Saluto del parroco ...

Carissime famiglie di Padernello,

il giornalino "Voce Amica" *vi aggiorna e vi informa sulle attività e iniziative dei vari gruppi impegnati in parrocchia, gruppi aperti a tutti e che fanno appello a persone di buona volontà disponibili a collaborare.*

Anche la nostra Comunità, rispondendo all'appello dei Vescovi, è impegnata nel compito dell'educazione. "Tutti educatori a tempo pieno a tutti i livelli". Dobbiamo ricordarci tutti che ogni nostra parola, ogni nostro gesto, ogni nostra scelta ha riflessi positivi o negativi in merito all'educazione. Quest'anno poi per noi è un anno speciale: celebriamo i trecento anni della nostra chiesa. Nel giornalino (foglio colorato) trovate il calendario delle iniziative e degli appuntamenti di vario genere, programmati dall'apposito comitato di generosi volontari, ai quali va il mio sentito ringraziamento, anche a nome della Comunità, perché il loro lavoro non è di poco conto. Apprezzabile l'iniziativa spirituale dei 300 giorni di preghiera per la Comunità. Spero che ciascuna famiglia abbia interesse a partecipare almeno a qualcuno degli eventi in programma, specialmente nella settimana centrale (la prima di agosto) in occasione della festa del nostro Patrono San Lorenzo.

Come vedete, per chi volesse uscire dal proprio isolamento, non mancano le occasioni per inserirsi in una Comunità così ricca di iniziative aperte a tutti.

Con i migliori Auguri di Buona Pasqua.

Don Adolfo

Celebrazioni della Settimana Santa

Domenica 1 APRILE Domenica delle Palme	
ore 10.30 ore 15.00	*Benedizione dell'Olivo* Adorazione eucaristica
Lunedì, Martedì e Mercoledì: Adorazione eucaristica.	
ore 15.00 ore 19.00	Celebrazione della Santa Messa Celebrazione della Santa Messa
Confessioni	*Sarà presente don Lino Piva; per tutti durante l'adorazione* e giovedì, venerdì e sabato mattina e pomeriggio.
Giovedì Santo: *Giornata dell'Eucaristia e del Sacerdozio*	
ore 20.30	*S. Messa solenne "Nella Cena del Signore" con rito della Lavanda dei Piedi a persone impegnate nel compito dell'educazione.* Parteciperanno alla Messa i bambini della Prima Confessione e della Prima comunione e i ragazzi della Cresima.
Venerdì Santo: Giornata del Sacrificio	
ore 15.00 ore 20.45	Sacra Azione Liturgica nella Passione e Morte del Signore. Veglia di preghiera organizzata dai Gruppi parrocchiali. Si conclude con il Bacio del Crocifisso.
Sabato Santo	
ore 21.00	**Solenne Veglia Pasquale** *Benedizione del Fuoco, del Cero, dell'Acqua con Battesimo* di *Marighetto Giulia* e S. Messa Pasquale.
Domenica 8 aprile: Pasqua di Risurrezione	
ore 07,30 ore 09,00 ore 10,30 ore 15.30	Santa Messa Santa Messa Santa Messa Vesperi e Benedizione eucaristica

APPUNTAMENTI DI VARIO GENERE E RIVOLTI A TUTTI, FINO AL 24 DICEMBRE

Padernello festeggia i 300 anni della chiesa parrocchiale

Il 2012 è un anno speciale per la nostra comunità festeggia quest'anno il trecentesimo anniversario della chiesa parrocchiale, intitolata a san Lorenzo, che venne consacrata nel 1712 dal vescovo Fortunato Morosini.

Per celebrare questa ricorrenza è stato elaborato un programma di appuntamenti distribuiti nell'arco di 300 giorni. Si tratta di eventi di vario genere rivolte a tutte le fasce d'età: oltre ad alcuni di carattere spirituale-liturgico, anche eventi di aggregazione, iniziative culturali, teatrali, musicali, sportive, del tempo libero. Il periodo più intenso sarà da metà giugno a metà agosto, con concerti, spettacoli teatrali, film, tornei sportivi, mostre, la sagra di San Lorenzo, la manifestazione "Ci troviamo in piazza" del 4 agosto, celebrazioni liturgiche, tra cui quella del 19 agosto con il vescovo Gianfranco Agostino Gardin. *A collaborare per la buona riuscita di tale ricorrenza saranno pressoché tutti i gruppi ed associazioni operanti a Padernello.*

A fare da filo conduttore per l'intero periodo c'è l'iniziativa **"300 giorni di preghiera per i 300 anni della chiesa"**: *una "staffetta" di preghiera che sta coinvolgendo le famiglie di Padernello,* cui viene chiesto di prenotarsi per recitare per una volta, al suono dell'"Ave Maria" alle 20.15, la "preghiera per la parrocchia", con l'intera famiglia riunita, davanti a una candela accesa e ad un'immagine sacra. Le famiglie che desiderano aggiungersi possono iscriversi dal parroco don Adolfo.

In occasione del tricentenario è stato scelto anche di restaurare l'opera d'arte che meglio di altre simboleggia la comunità: *la pala dell'altare maggiore, raffigurante tutti e tre i santi patroni della parrocchia, Lorenzo, Luca e Gottardo*. Inoltre è in corso di preparazione un libro sulla storia della chiesa nel corso dei tre secoli e sulle vicende e personaggi che hanno caratterizzato la ultramillenaria storia di Padernello.

L'auspicio è che il tricentenario della chiesa possa dimostrare la vitalità, le capacità organizzative e le opportunità di aggregazione e condivisione possibili oggi a Padernello, grazie all'impegno degli abitanti e dei gruppi e associazioni presenti.

L'obiettivo delle celebrazioni non è, quindi, quello di guardare indietro, al passato, ma di valorizzare l'oggi, come frutto del cammino compiuto dalla nostra comunità in questi 300 anni.

Viene allegato a questo numero di "Voce Amica" il calendario delle iniziative in programma fino al 24 dicembre. ***Ulteriori e più dettagliate informazioni verranno date in vicinanza dei singoli eventi o si potranno trovare in Facebook nella pagina: "Padernello, 300!!".***

Franco Pozzebon

Azione cattolica Padernello

" COME PIETRE VIVE"

Costruttori di una chiesa in cammino

"Come pietre vive" questo ci proponiamo di essere noi aderenti all'Azione Cattolica di Padernello sull'esortazione di San Pietro.

Cristiani, che dentro la chiesa locale gratuitamente si donano diventando credenti e credibili testimoni della Buona Novella. Questo impegno che San Pietro ci ha affidato è stato oggetto di riflessione e di dibattito nell'incontro svoltosi il 28 febbraio qui a Padernello organizzato dall'A.C. giovani ed adulti della nostra parrocchia e aperto alle parrocchie del vicariato.

E' stato scelto questo argomento prendendo spunto dal tricentenario della costruzione e consacrazione della nostra chiesa arcipretale, riflettendo così sulla chiesa edificio, passando poi alla chiesa di pietre vive.

La serata ha dato inizio alle celebrazioni per il tricentenario, recitando per la prima volta la preghiera appositamente scritta per questo importante anniversario della nostra comunità. La preghiera verrà recitata ogni sera nelle nostre famiglie per 300 giorni come filo conduttore che simbolicamente unisce tutte le famiglie di Padernello, e il trecentesimo giorno che sarà la notte di Natale, sarà recitata tutti assieme.

Nell'incontro di approfondimento sono intervenuti Don Pierluigi Guidolin, educatore nel nostro Seminario Diocesano, e il professor Lino Sartori, filosofo.

Don Pierluigi ci ha aiutati a riflettere sulla Chiesa come Popolo di Dio, come Comunità Eucaristica, come sentirsi Chiesa locale ed universale sottolineando che “Sappia il cristiano” (colui che vive in relazione con Cristo) di ogni piccola o grande realtà ecclesiale, che lui è parte integrante della chiesa locale ed Universale; amare la chiesa locale ed universale non è dimensione facoltativa ma necessaria.Il relatore si è poi soffermato sul significato di essere comunità di cristiani ed infine sull'aspetto della chiesa edificio .

Il professor Lino Sartori, invece ha trattato l'aspetto storico e sociale della parrocchia nel suo cambiamento in questi ultimi cinquant'anni; chiesa come comunità sociale, tradizioni popolari, centro di vita sociale e fulcro del paese. Ci ha detto altresì "Parlare dell' evoluzione della parrocchia significa parlare dell'evoluzione della comunità che costituisce una parrocchia, ovvero: il suo pastore (la funzione del parroco) le famiglie (come è cambiato il vissuto familiare), le persone e le associazioni". E' stata cosi una serata positiva e propositiva che ci ha spronati e incoraggiati ancor più ad essere pietre vive chiamate a costruire un "edificio spirituale".

Silvio Visentin

"PUNTA IN ALTO" CON L' A.C.R.!!!

Quest'anno 39 ragazzi dalla 1° elementare alla 3° media e 10 educatori hanno deciso di "**Puntare in alto**" con l'A.C.R. (tema che ci accompagna in tutto quest'anno di attività).
Ragazzi ed educatori infatti, si ritrovano per trascorrere del tempo in compagnia ed allegria con giochi ed attività per diventare protagonisti della propria vita e crescere insieme agli altri. Quest'anno abbiamo potuto sperimentare come nel nostro piccolo si possa vivere la pace nella vita di tutti i giorni, condividendo il proprio tempo con gli altri e pensando a chi ci sta attorno. A tal proposito, in occasione della Festa della Pace tenutasi il 19 Febbraio, i ragazzi più grandi hanno preparato dei giochi per i più piccoli. Con grande sorpresa tutta l'A.C.R. si è ritrovata a condividere il momento del pranzo e a terminare insieme questa giornata. Ora ci aspettano due speciali giornate da vivere: il Convegno Vicariale, ad aprile, e il Convegno Diocesano, a Maggio. Due occasioni per conoscere e divertirci insieme ad altri bambini, ragazzi ed educatori del vicariato e della diocesi, puntando sempre più in alto all'unisono. *Per chi volesse avere maggiori informazioni o volesse provare a sperimentare questa nuova esperienza vi aspettiamo:*

- *la domenica mattina dalle 9:45 alle 11:30 in oratorio per i bambini e i ragazzi dalla 1° elementare alla 2° media*
- *il sabato pomeriggio dalle 17:00 alle 18:15 per i ragazzi di 3° media*

Cogliamo l'occasione anche per invitare quanti ragazzi dalla 4° superiore vogliano provare l'esperienza dell'essere educatori A.C.R.. C'è bisogno anche di voi!!

Azione Cattolica Ragazzi



MO.CHI.

Diversi anni sono passati da quel maggio del 2004 quando è iniziato il cammino del gruppo dei chierichetti, diversi ragazzi e ragazze si sono susseguiti fino ad arrivare ad oggi ad un numero considerevole di chierichetti e chierichette dalla prima elementare alla terza media ed oltre, infatti siamo arrivati a 26 tra chierichetti e chierichette , 5 collaboratori esterni, 2 responsabili ed un coordinatore.Come ogni anno il gruppo partecipa al torneo di calcio riservato appunto ai chierichetti, torneo che coinvolge le diverse parrocchie delle collaborazioni pastorali di Paese e di Istrana. Quest'anno la nostra parrocchia il 3 giugno organizzerà e ospiterà il torneo nell'ambito delle celebrazioni per il tricentenario della consacrazione della nostra chiesa arcipretale. Nell'ambito dell'educazione cristiana, il gruppo dei chierichetti svolge un ruolo importante e insostituibile perché i ragazzi e le ragazze, attraverso il loro servizio all'altare, hanno la possibilità di capire più profondamente e seguire in modo più partecipativo le diverse celebrazioni liturgiche. I nostri ragazzi inoltre, essendo iscritti al Mo.Chi. (movimento chierichetti) partecipano ogni anno al Raduno Diocesano dei chierichetti, che quest'anno si svolgerà in Seminario il 1 maggio. Continuano ad essere aperte le adesioni di bambini/e e di ragazzi/e frequentanti le scuole elementari e medie che sono orientati a questo prezioso servizio in parrocchia e per questo facciamo appello ai genitori che li incoraggino. Luca, Paolo e Silvio sono disponibili a dare informazioni a chi fosse interessato.

Paolo e Luca

La famiglia : una fede adulta per una testimonianza vera

"Rabbi, … dove dimori?". Disse loro…"Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; … *(Gv. 1, 38b-39a)*

I discepoli desideravano conoscere non le idee, ma la vita del loro Maestro perché, come ci ricorda anche il nostro Vescovo nella Lettera Pastorale "Cinque pani e due pesci"(n.4), Gesù è "Maestro di vita" alla cui scuola dobbiamo porci per essere autenticamente cristiani. Con lo stesso desiderio che avevano i discepoli, anche il nostro gruppo si incontra da sei anni per filtrare alla luce della Parola di Dio e dell'insegnamento di Gesù la vita di ogni giorno. La famiglia infatti è il luogo privilegiato per essere educati ed essere educatori nello stesso tempo. Luogo nel quale si realizza concretamente la collaborazione con il Signore ed il suo Spirito, per favorire la crescita cristiana di tutti i suoi membri e per essere autentici testimoni, che trasmettono la fede agli altri con la concretezza delle opere e la vita di tutti i giorni.

I primi due anni ci siamo interrogati sulle diverse situazioni delle famiglie che componevano il gruppo e abbiamo analizzato i problemi dell'educazione dei figli, della sterilità nella coppia, delle famiglie irregolari,… da un punto di vista psicologico e teologico.

In seguito abbiamo capito che, soltanto illuminati dalla Parola di Dio, potevano acquistare significato tutti gli ostacoli e le difficoltà che riuscivamo a percepire nella nostra esistenza. Abbiamo deciso, quindi, di dedicare un anno ad approfondire il significato della preghiera nelle nostre famiglie per poter scorgere il messaggio di Dio per noi, attraverso la Sua Parola. Queste riflessioni ci hanno fatto capire la necessità di aprire le nostre esistenze agli altri accogliendo le loro testimonianze e riflettendo su quali forme di servizio eravamo chiamati a vivere come persone, ma soprattutto come famiglie. Abbiamo iniziato anche a partecipare alle esperienze di formazione presenti intorno a noi e proposte a livello Diocesano o Vicariale.

Quest'anno ci siamo sentiti davvero interrogati dalla lettera Pastorale del Vescovo "Una meraviglia ai nostri occhi" in particolare dal quesito: "Qual è dunque il rapporto tra la chiesa e le case, cioè tra la fede e la vita?" (n. 19). Abbiamo deciso di scegliere un tema spinoso, quello dell'uso dei beni, perché lo sentiamo un banco di prova per la nostra fede. Il Vangelo non offre soluzioni chiare, ricette per la nostra condotta. Ci stiamo quindi interrogando concretamente su quale sia il nostro ruolo di discepoli dentro la famiglia, ma anche nei confronti di quanti ci conoscono per coniugare la beatitudine della povertà con l'esigenza di provvedere, a noi ed ai nostri cari, il necessario per vivere. Non sempre la strada da fare ci è apparsa subito chiara e il cammino percorso non è sempre stato semplice. Molte volte sarebbe più facile fermarsi sui piccoli traguardi, godere delle gioie dello stare insieme, senza interrogarci ulteriormente sulle nuove mete da raggiungere. Siamo però consapevoli che il discepolo è sempre in cammino alla sequela di Cristo e questo vogliamo essere anche noi, anche sotto la croce perché è l'unica strada che porta al sepolcro vuoto e alla consapevolezza della salvezza.

Luca Montagner e Morena Martignon

"Dov'è il tuo tesoro…, lì sarà anche il tuo cuore"

Noi del Gruppo di Pastorale Familiare siamo un gruppo di famiglie che ormai da vari anni si ritrova per condividere in semplicità e amicizia il proprio credo nella Parola di Dio.
Nei pomeriggi delle varie domeniche in cui ci incontriamo (1 al mese o 1 ogni due mesi) a turni di due coppie ci prepariamo su un tema di fede e lo sviluppiamo, ponendo poi all'intero gruppo delle semplici domande e riflettendo assieme sulle risposte: ne consegue un lavoro che appaga ogni membro, sia come singolo che come coppia.
E' un lavoro e cammino di analisi del nostro credo che ci fa sentire "cellula pulsante", "membro attivo" della comunità e ci arricchisce interiormente.
Quest'anno, per tutto l'anno, rifletteremo sul libretto dell' AC "Dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore - La famiglia e l'uso cristiano dei beni ".
Nei vari capitoletti (Il nostro primo bene; C'è Bene e bene; La terra è piena delle tue creature; Cercare il bene nella nostra vita) c'è tutto un richiamo costante a quale magnifico strumento positivo possiamo essere nel mondo.
Iniziando dal momento di preghiera con salmi e canti fino all'effettiva preparazione dell'incontro … è tutto un momento di Grazia di cui ringraziamo innanzitutto Dio nostro Padre.
Egli ci ama e apprezza che con gioia, semplicità e amicizia ci aiutiamo l'un l'altro a rinforzare il dono prezioso della nostra bellissima FEDE.

Marzia Favero



Lettori

Il gruppo lettori, comprendente circa una trentina di persone, offre un importante servizio alla comunità: dare voce alla Liturgia della Parola alle Messe festive. È un gruppo, rappresentato presso il Consiglio Pastorale, la cui adesione richiede un impegno ridotto, infatti i turni delle letture sono calendarizzati e molti lettori appartengono anche ad altri gruppi parrocchiali.



Sono sempre aperte le adesioni al gruppo che potete inoltrate a me o a Don Adolfo.
Buona Pasqua!

Silvia Gallina

PRONTI PER RIPARTIRE

Come sapete si è svolta Martedì 13 Marzo 2012 la consueta assemblea annuale per tutti gli iscritti all'ASSOCIAZIONE N.O.I. ORATORIO. L'incontro è stato finalmente molto partecipato e numeroso. Nella prima parte è stato presentato il bilancio delle attività e il rendiconto economico relativi al 2011, sono seguite la discussione e l'approvazione. per quanto riguarda l'aspetto economico quest'anno si è chiuso quasi in pareggio: come entrate abbiamo soprattutto le iscrizioni per Gr.Est., laboratori, tornei; come uscite: l' acquisto di materiale (cancelleria, giochi e bar), spese dei pullman per le gite ecc. Ricordiamo che le quote relative ai compleanni dei ragazzi e i ricavi della Festa di San Lorenzo sono destinati totalmente alla Parrocchia. *Grazie alle persone che nel 2009 hanno devoluto, il 5 per mille all' Oratorio, attraverso la dichiarazione dei redditi; sono stati acquistati divanetti e tavolini e risistemati i tavoli già esistenti, per un importo di € 2.399,99.*

Si sono svolte poi le elezioni per la formazione del NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO che durerà in carica 4 anni. Queste le persone elette: Bernardi Massimo, Boldrin Luca, Bordignon Stefano, Brunetta Tiziano, Gabbin Francesca, Gasparetto Roberto, Piva Ilde, Piva Mario, Rossi Maurizio, Rizzato Maurizio e Sartor Bruno, Consigliere Spirituale Don Adolfo. Nella prima riunione del Consiglio Direttivo verranno distribuite le cariche di presidente, vice-presidente, segretario, tesoriere. E' stato sottolineato come il N.O.I. ORATORIO sia un'associazione che aggrega, aperta alle nuove famiglie e volta a creare una comunità viva e propositiva. Soddisfazione per il numero degli iscritti che quest'anno ha raggiunto quota 345. Anche il nostro Parroco Don Adolfo ha voluto ringraziare il direttivo uscente e tutti i genitori che svolgono il servizio in Oratorio per l'impegno profuso in modo continuo e gratuito. Un grazie sentito al Presidente uscente Maurizio Rizzato che in questi anni ha guidato con tanto impegno l'Associazione N.O.I.. Un ringraziamento a tutti coloro che in qualsiasi modo sostengono le nostre attività: chi vuole dare il proprio contributo è ben accetto. Infine ricordate che, nella compilazione della dichiarazione dei redditi, se volete con la vostra firma potete destinare il 5 per mille all'Oratorio, il cui codice fiscale è: **94096220267.**

A tutti coloro che ci leggono porgiamo i nostri migliori auguri di Buona Pasqua.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Anno 2012

Ricordiamo:

Il Battesimo

1. Il Battesimo, come tutti i Sacramenti, presuppone ed esige la fede. **Naturalmente la fede in Gesù Cristo,** conosciuto e seguito, non una fede generica e astratta che non è mai servita a niente e a nessuno.
2. Quando viene battezzato un bambino piccolo **la responsabilità di trasmettergli la fede ricade sui genitori** (e se non sono praticanti come riusciranno?).
3. **La celebrazione migliore è quella Comunitaria,** di Domenica ad una Messa d'orario.
   La nostra Comunità si è data una scadenza trimestrale: ecco le date per quest'anno:

   3 giugno – 9 settembre – 2 dicembre
3. Eventuali eccezioni a queste date vanno concordate col Parroco e devono essere seriamente motivate.
4. Sono stabiliti, nelle settimane precedenti, **tre incontri di preparazione per Genitori e Padrini,** con partecipazione moralmente obbligatoria.

Alle sorgenti della Vita Battesimi 2011

Cattai Niccolò
Cavasin Nicolò
Ceccato Sebastiano
Gasparetto Nicola
Guerriero Pietro
Mead Victor William
Mento Nicolò
Netto Alberto
Piva Simone
Sartor Matteo
Trombetta Francesco
Veronese Francesco
Vincenzi Riccardo
Bordignon Augusta Ginevra
Cappelleri Ilenia
Dametto Martina
Giavatto Sofia
Girotto Emma
Pietrobon Matilde



La Prima Comunione

Domenica ***29 APRILE 2012*** *alla Messa delle ore 10,30 si accosteranno per la prima volta*

Artoni Sara
Carniato Alessia
Cresti Daniela
Fantelli Anna
Favero Elisa
Fogolin Marta
Genovese Alessia
Pavanello Elisa
Pozzebon Ilaria
Rocchetto Kristina
Rossi Monica
Vincenzi Beatrice
Virgilio Veronica

Boldrin Enrico
Boldrin Matteo
Brianese Andrea
Furlan Tommaso
Gallina Matteo
Leder Giovanni
Maritan Michele
Netto Matteo
Rizzato Christian
Roncato Gianmarco
Rossi Oscar
Rostirolla Daniele
Sartor Alessandro
Vitale Elvis





La Cresima
dono dello Spirito

Domenica 25 marzo alle ore 9,30 lo Spirito Santo è sceso su 17 ragazze e 12 ragazzi di 2ª media della nostra Comunità, che hanno ricevuto il Sacramento della Cresima, amministrato da Mons. *Lucio Bonomo,* Vicario Episcopale per la Pastorale diocesana. Questi i loro nomi:

Basso Beatrice
Berto Ludovica
Betteti Anna
Bonisiol Lisa
Breda Alessandra
Brunetta Carlotta
Cugia Eleonora
Dal Bianco Alice
De Vecchi Silvia
Lorenzato Jasmine
Maggiolo Beatrice
Piovesan Altea
Piovesan Nicole
Piva Federica
Sari Veronica
Scaboro Alessandra
Zaratin Erika

Artuso Nicola
Baggio Niccolò
Brambullo Alessandro
Ceccato Nicolò
Fornasiero Federico
Gasparino Riccardo
Netto Daniel
Piva Lorenzo
Rizzato Elia
Sartori Andrea



Matrimoni 2012



Sabato 05/05 ore 15,30

Balletta Valentina e Vincenzi Alberto

Sabato 12/05 ore 16,00

Grespan Leonella e Rosin Gianni

Sabato 09/06 ore 16,00

Capoluongo Chiara e Rizzato Umberto

Sabato 23/06 ore 15,00

Mattiussi Laura e Mazzeo Fabio

Domenica 26/08 ore 11,45

Rizzato Marina e Sanson Callegari Alarico

Sabato 08/09 ore 11,00

Parolin Francesca e Vendramin Alessandro

Sabato 15/09 ore 11,00

Gasparini Lucia e Cattai Marco

All'ombra della Croce

Tornati alla casa del Padre nell'anno

Netto Antonio	*01/01 di anni 82*
Miotto Carlino	*16/01 di anni 89*
Pozzebon Egidio	*27/01 di anni 85*
Turchetto Teonista	*16/02 di anni 85*
Zaratin Mario	*19/03 di anni 80*
Netto Angela	*22/04 di anni 89*
Gasparetto Bruno	*19/05 di anni 84*
Miglioranza Giuseppe	*09/06 di anni 75*
Baseggio Anna	*21/07 di anni 79*
Palazzin Amabile	*04/08 di anni 86*
Cogo Enzo	*13/08 di anni 75*
Bresolin Giovanni	*27/08 di anni 93*
Minato Dario	*06/09 di anni 71*
Garbuio Giuseppe	*08/09 di anni 87*
Sartor Rosetta	*13/09 di anni 71*
Garbuio Arturo	*26/09 di anni 76*
Bordignon Rita	*13/11 di anni 85*
Rizzato Secondo	*18/11 di anni 83*
Gasparini Imelda	*30/11 di anni 77*
Ravitto Pietro	*19/12 di anni 58*
Favotto Teresa	*21/12 di anni 92*

Bilancio 2011

Entrate

Entrate Ordinarie (busta festiva, candele)	€	37.500,00
Buste di Pasqua e Natale	€	21.000,00
Dalla raccolta di ferro vecchio	€	10.300,00
Per fitto sale parrocchiali e oratorio	€	5.000,00
Offerte varie	€	4.700,00
Dalla Sagra di San Lorenzo	€	2.000,00
TOTALE	**€**	***80.500,00***

Uscite

Spese Ordinarie (gas, luce, manut., acquisti)	€	32.200,00
Per compenso al personale	€	11.000,00
Assicurazioni	€	4.000,00
Quote prescritte alla Curia	€	5.000,00
Offerte per la Carità	€	4.000,00
TOTALE	**€**	***56.200,00***

Il bilancio 2011 si chiude con un attivo di € 24.300,00 che rimangono in cassa. Per quest'anno non sono previsti lavori straordinari. Le spese maggiori andranno per le iniziative del tricentenario che si aggireranno sui 20.000,00€., la spesa più rilevante è il restauro della Pala dell'altare maggiore con preventivo di 11.000,00€.

Il Parroco e il Consiglio per gli Affari Economici

N.B.
E' consistente il ricavato della vendita del ferro vecchio. Si fa appello a continuare ed aumentare la raccolta permanente dietro la canonica.

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Venerdì 17 febbraio si è tenuta l'assemblea parrocchiale, alla quale erano presenti 35 persone più tutti i componenti del C.P.A.E., per aggiornare tutta la Comunità riguardo a:

1. **Situazione impianto fotovoltaico**: è stata illustrata la situazione aggiornata dell'andamento dell'impianto fotovoltaico aggiornando l'assemblea in merito ai contributi percepiti e le rate del muto attualmente pagate;
2. **Illustrazione programma per il tricentenario**: è stato presento nel dettaglio il programma delle iniziative per i festeggiamenti del tricentenario ("Il calendario delle iniziative per il tricentenario") e i vari lavori che saranno eseguiti per tale evento; E' stato chiesto come mai non viene fatto qualcosa in più per questo importante evento, è stato risposto che, vista la situazione economica attuale, si preferisce andar cauti;
3. **Situazione economica scuola dell'infanzia**: è stata illustrata la situazione della Scuola dell'Infanzia. E' stato inoltre anticipato che con parte del ricavato dei mercatini di natale verrà realizzata la nuova recinzione della scuola dell'infanzia;
4. **Situazione economica della Parrocchia**: da parte di Don Adolfo è stato presentato il bilancio provvisorio 2011 e il risultato delle buste natalizie.

Don Adolfo
e il C.P.A.E.

ADOZIONI A DISTANZA IN INDIA:
ECCO COME HO CONOSCIUTO LE MIE SORELLINE INDIANE



Nel 2007 sono stata a Delhi, Agra e Amritsar, e me ne ero tornata entusiasta, conscia di aver scoperto un paese fantastico che mi attirava come mai nessun altro visto prima.
L'anno scorso ho deciso di tornarci, e ho pensato che sarebbe stata una buona idea visitare sì alcune città, ma anche conoscere le due sorelline adottive che io e la mia famiglia sosteniamo da alcuni anni.
Dal 2003 noi come famiglia abbiamo preso parte a questo programma di adozioni a distanza. Prima abbiamo aiutato Anil, un ragazzo che abbiamo seguito per 5 anni. Quando ha compiuto 18 anni e ha smesso di studiare, abbiamo adottato due ragazzine, ora di 12 anni, peraltro entrambe con lo stesso nome, Sushma P. e Sushma M.

Vivendo a Londra il mio coinvolgimento in queste adozioni a distanza era marginale: scrivevo io le letterine in inglese che la dottoressa Juliana Della Rosa portava poi in India, e le varie notizie che avevo mi venivano riferite da mia madre che andava alle riunioni. Mi sono così messa in contatto via mail con Juliana, e attraverso lei, con Padre Anthony, il prete a Hyderabad che fa capo alle adozioni. Padre Anthony si è dimostrato fin da subito una persona squisita, molto disponibile e ben contento di farmi da guida durante la mia visita. Quando mi ha chiesto che cosa desiderassi fare in quei giorni, gli ho spiegato che innanzitutto volevo conoscere le mie due sorelline, e magari pure la loro famiglia, e che in generale mi sarebbe piaciuto vedere le loro scuole, passare del tempo con i bambini a parlare e giocare, capire un po' come vivono e qual è la loro realtà.

Mi aveva inoltre rassicurato che mi avrebbe sistemato lui da qualche parte, e sarebbe venuto a prendermi in aeroporto (prima lezione appresa: è molto difficile convincere gli indiani che puoi cavartela da sola, il loro senso dell'ospitalità è più forte del nostro di indipendenza!).
Ho così preso il volo da Londra a Hyderabad via Delhi. In tutto sono stata via 16 giorni, dal 3 al 19 novembre 2011, di cui 6 trascorsi nei vari villaggi con Padre Anthony, e il resto alla scoperta di Hyderabad e Mumbai da sola.

Padre Anthony era all'aeroporto di Hyderabad ad aspettarmi, e in quelle 3 ore circa per arrivare a Nalgonda, villaggio dove sta al momento e che dista circa 100 km dalla città, abbiamo avuto modo di conoscerci un po'. Si è rivelato una persona molto intelligente, a cui piace chiacchierare, curiosa, con un bel senso dell'umorismo. Conversare con lui nei nostri lunghi viaggi in auto da un villaggio all'altro per visitare la scuola successiva mi ha aiutato molto a capire un po' la cultura e le tradizioni indiane, che a primo acchito ci possono sembrare incomprensibili. E, del resto, per i bambini e la gente che abbiamo visto ero abbastanza incomprensibile io, nella mia assenza di gioielli (una donna senza orecchini? Senza cavigliere?), nel mio modo di vestire (la curiosità nei loro occhi! Una donna in pantaloni?) e in molti altri dettagli.

Padre Anthony mi ha alloggiato in una scuola-convento a Nalgonda dove c'erano 52 ragazzine che studiano per diventare suore, e che per quei giorni ovviamente volevano tutte parlarmi, coinvolgermi nelle loro attività, o farmi domande. Il convento distava circa 300 metri dalla casa vescovile dove si trova Padre Anthony, quindi sono spesso andata da lui per pranzare o cenare insieme. Ho anche avuto l'onore di incontrare il vescovo di Nalgonda, che mi ha incaricato di ringraziare tutte le famiglie che a Padernello e altrove aiutano le famiglie più indigenti lì.
Fin dal mio primo giorno Padre Anthony mi ha portato a visitare alcuni villaggi, che distavano circa 60-80 km da Nalgonda, in modo che potessi vedere varie scuole. Alloggiavamo poi nella canonica del villaggio. Ho apprezzato molto che pur essendo legate a parrocchie varie, le scuole non fanno distinzione di religione, e i bambini che vi studiano possono essere di ogni credo. Ciò che li accomuna è la povertà. Alcuni sono orfani, di entrambi i genitori o di uno solo, altri invece hanno padre e madre che lavorano nei campi e che mai potrebbero permettersi di far studiare i propri figli.

Ho pure potuto frequentare due lezioni e rendermi conto di come studiano. Alcune scuole funzionano come collegi, ovvero i bambini vivono lì e viene loro dato cibo e alloggio, mentre altre, come quelle dove per esempio vanno le nostre due Sushma, sono scuole normali.

Per me la parte più commovente è stata incontrare le due ragazzine che sosteniamo. Ho incontrato una di loro assieme a tutta la sua bella famiglia, a casa loro, mentre l'altra è venuta a trovarmi con suo padre. La casa era piccola ma pulitissima e ordinata, e quando il padre ha saputo che sarei arrivata di lì a

poco è rientrato dai campi per conoscermi, pur non parlando una parola di inglese.

Dico "commovente" perché mi sono davvero resa conto di quanto poco sia per noi quello che diamo, e quale differenza faccia nella loro vita. Al costo di qualche caffé al mese diamo loro l'opportunità di non stare in strada a mendicare, come purtroppo molti altri bambini sono costretti a fare. Ricevono un'educazione che un giorno permetterà loro di trovare lavoro, magari anche all'estero, dato che nelle scuole che frequentano ogni materia è insegnata in inglese. E' grazie ai loro studi, per esempio, che ho potuto comunicare con i genitori, che parlavano solo il Telgu, la lingua locale. Ho portato loro dei semplici regalini (quaderni, penne, dei profumini, delle collane, avendo entrambe 12 anni), e abbiamo parlato un po' della loro scuola, di cosa piace loro fare nel tempo libero, mentre la madre si adoperava per farmi il butthu, il neo rosso in fronte, in segno di benvenuto, e offrirmi da bere e mangiare. I suoi genitori si prodigavano in gentilezze e sorrisi, non facevano che ringraziarmi quando in realtà, in quel momento, ero io che sentivo di voler ringraziare loro per tutto quello che mi stavano trasmettendo.

Quei giorni da un villaggio all'altro, prima che la parte turistica del mio viaggio cominciasse, sono sicuramente quelli che mi hanno lasciato di più, e che ricordo con un grande sorriso e pure qualche risata. Mi hanno fatto indossare il sahree (e che fatica trovarlo della mia misura, che sembravo una gigante a loro confronto!), ho ballato con le donne tribali in un villaggio sperso in mezzo ai campi, i bambini mi chiedevano di cantar loro delle canzoni, ho visto persino i pulcini fosforescenti.. altro che vacanze Alpitour!

Al mio rientro, ho convinto la mia famiglia ad adottare un altro bambino. Avere conosciute le due Sushma, avere dato una dimensione umana a quelle che erano solo delle letterine prima mi ha fatto davvero riflettere su quanto siamo fortunati a essere nati da questa parte del mondo, e a quanto diamo per scontato tutto. Un'adozione a distanza in più per noi è una cena in meno al ristorante tutti assieme, mentre in India vale un anno di insegnamenti, un presente più sereno e un futuro più facile.

Padre Anthony mi ha chiesto di ringraziarvi tutti per la vostra generosità, e vi invita a fare come me e andare a conoscere quei bambini e ragazzini che possono sembrare così lontani e che invece sono più vicini di quanto si pensi. A nome di tutti loro, un grazie enorme per la vostra generosità.

Per chi desiderasse ulteriori informazioni sul programma di adozione a distanza, potete visitare il sito www.tribal-trust.org, oppure contattare la dottoressa Juliana Dalla Rosa, su julianadr@libero.it, o ancora scrivere a info@tribal-trust.org.

Roberta Mussato

Dalla missione nello Swaziland ci scrive Suor Teresita Schiavon

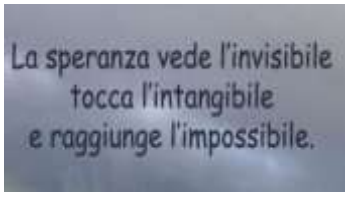
17/03/2012

Carissimi amici della Parrocchia di Padernello, non possiamo lasciar passare questa data della celebrazione della Santa Pasqua senza inviare a voi tutti i più cordiali auguri. Una festa in cui i cuori si riempiono di gioia per la grande manifestazione d'amore che il Signore ha per tutti noi.

Abbiamo un grande debito verso tutti voi per il vostro grande gesto di sostegno e accoglienza che avete manifestato verso tutto il gruppo degli insegnanti in viaggio educativo in Italia. Avete da tanto sostenuto il lavoro educativo ed umano del lavoro missionario in Swaziland.

Tutto il gruppo ha sempre in mente quello che avete fatto per loro e non sa come manifestare la gratitudine interiore. Dicono sempre a noi suore di informarli se venite ancora, perché si sentono in grande debito verso tutti.

Noi suore chiediamo al Signore le grazie su ogni uno degli amici della parrocchia e dei loro cari.



Speranza sii come l'aria.

Speranza, sperare, che senso dare?
Sperare, è solo respirare? Star bene? Avere? Volere?
La speranza, è un bisogno? È un desiderio? È un'illusione?
È un impulso naturale?... forse … ma credo che sperare è vivere il respiro, riempire le ore, le giornate, e fare, lavorare, amare costruire un sano futuro nell'ambiente dove vivi, dove sei, in famiglia, per esserci, per dare il meglio di sé.
Sperare è, non stancarsi mai di conoscere. Sperare in una realtà sincera, libera, umana, semplice, come l'amore, è così difficile?
Speranza è riuscire ad essere semplici, se stessi in questa complicata realtà.
Sperare è, riuscire a leggere negli occhi delle persone fiduciose, una carica umana d'amore.
Sperare è, meditare osservando l'infinito cielo, la lontana curva del mare, unendo il piacevole eco di un canto d'amore tra i monti, cercando un dialo-

go interiore intenso, con Lui.
Sperare è, ammirare l'incanto variopinto delle valli in fiore e l'inarrestabile mutamento naturale.
Sperare è, leggere nel sorriso di una mamma, cullare la sofferenza per il figlio che non tornerà più.
Sperare è, avere sempre il coraggio di vivere col sorriso. Sperare è, essere libero di pensare, meditare, emozionarmi, per poter dare il meglio di me.
Sperare è, poter volere bene. Sperare è, desiderare l'amore. Sperare è, essere compreso. Sperare è, nel sorriso dei tuoi figli, di chi ti è vicino, che sa tanto d'amore.
Speranza è, nonostante un cammino di vita straziante, sentirsi la serenità crescere solo con l'amore, donando il tuo bene. Creder nella speranza è contagiare chi non crede all'amore per donare il sorriso a chi l'aspetta.
Sperare è, vivere, sempre, ovunque.
Sperare è, vincere la sofferenza. Sperare è, pregare … sentire Gesù nel cuore.
Sperare è, accogliere la vita. Speranza è, il ciao di quei bimbi, affamati, ammalati, con quegli occhietti … che chiedono amore... speranza è, nel sorriso dei bimbi. Speranza è, nel ricordo di chi ti ha voluto bene.
Speranza è, quella voglia di sorriderti … ancora … ragazzo mio …
La speranza sono le lacrime d'amore che solo Tu Gesù, che sei l'Amore, mi "costringi" a conoscere in questo tempo che presagivo vuoto, sterile, anoressico, inutile, ingiusto. Sperare è, riuscire ad amare le lacrime, siano di gioia che di sofferenza.
Sperare è, l'anima mia. Senza speranza io non ci sono.
Senza speranza che vita è? Spiegamelo Tu!
Sperare è, sentirmi sereno anche quando non va, anche quando mi chiedo "cosa sono, chi sono!"
Sperare è, che Tu, Gesù … conosci la mia debolezza, i miei limiti … mi perdonerai? Speranza, se non ci fosse, non ci sarebbe l'amore, non sentirei vivo quell'attimo, per quel sorriso che ci avvolgerà … per sempre.
Speranza è, non aver timore della morte.
Sperare è, scegliere questa via, genero in me un tesoro, un'energia nuova.
Con questo tesoro, con questa energia non mi sento mai solo.
Speranza è, alla sera sentirmi il peso del sacrificio, per remare la vita in famiglia e per tutti.
Speranza entra in tutti i cuori, nei giovani, nelle famiglie, nei cuori solitari, dove c'è la sofferenza, l'egoismo, dove la speranza la si ignora, non la si vuole. Entra nelle menti stanche, sofferenti, entra in noi speranza, in unico abbraccio d'amore, col sorriso, sempre, comunque.
Entra in noi come l'aria, l'ossigeno per la vita.
Agosto 2008. Mario Maritan

Una testimonianza di speranza

Gesù rinasci nei nostri cuori per una vita piena di amore, per tutti i figli di Dio ai quali hai donato la vita terrena. Ringraziamo il Tuo amore con il nostro amore. La preghiera cambia il cuore e riscalda di luce ogni uomo e donna, bambino, ragazzo qui sulla terra. Convertiamoci in questo tempo pasquale. Gesù è morto in croce, ha sofferto per ognuno di noi. Portiamo l'amore, la pace, la speranza a tutta l'umanità. Gesù è il Messia.
Dio ha mandato suo Figlio per salvare noi peccatori. Guardiamo al futuro amando il Figlio di Dio Gesù. Mettiamo Gesù nel nostro cuore oggi. Auguri di Buona Pasqua.

Valeria Netto

Gruppo sportivo di Padernello

Anche quest'anno il gruppo sportivo di Padernello organizza per la diciottesima volta il torneo categoria giovanissimi. La manifestazione, cui parteciperanno oltre alla nostra quattordici squadre proveniente da diversi Comuni della provincia di Treviso, vede in gioco ragazzi dell'età di 14 e 15 anni. I fine settimana dall'undici maggio al tre giugno invitiamo tutti i simpatizzanti a trascorrere un po' di tempo in compagnia alla riscoperta dell'autentico spirito sportivo che solo i giovani sono ancora capaci di esprimere e di insegnarci. Tutti uniti a tifare e a incoraggiare io nostri ragazzi, gustando le specialità dello stand gastronomico.



Consacrazione

A Gesù, Sapienza Incarnata, per le mani del Sacro Cuore Immacolato di Maria

Ti adoro profondamente nel seno e nella gloria del Padre durante l'eternità, e nel seno della Vergine Maria, Tua degnissima Madre, nel tempo dell'Incarnazione.
Ti rendo lode e gloria perché hai voluto obbedire in tutto a Maria, Tua Santa Madre, per rendermi, mediante Lei, Tuo fedele schiavo d'Amore.
Non ho mantenuto le promesse solennemente fatte nel battesimo. Non sono stato fedele ai miei impegni.
Mi rivolgo all'intercessione misericordiosa della Tua Santa Madre, che mi hai data per mediatrice presso di Te. Ti saluto, sicuro rifugio dei peccatori! Tu sei per tutti asilo di misericordia. Ascolta i miei desideri di ricevere la Divina Sapienza e accogli a tal fine le promesse e i doni che la mia pochezza Ti offre. Io..... peccatore, rinnovo e ratifico oggi nelle Tue mani le promesse del mio battesimo.
Rinuncio per sempre a satana, alle sue seduzioni e alle sue opere e mi dono interamente a Gesù Cristo, Sapienza Incarnata, per portare ogni giorno la mia Croce ed essergli più fedele per l'avvenire.
O Madre, noi ci doniamo e ci consacriamo totalmente al Tuo Cuore Immacolato. Ti doniamo tutto il nostro essere, le nostre famiglie, le persone sole e ammalate e tutta l'umanità. Portaci davanti a Tuo Figlio Gesù, al Suo Sacratissimo Cuore, colmo di misericordia per ogni Suo figlio, O Maria Madre nostra e dell'umanità, proteggi tutti i figli Tuoi e stendi le Tue mani, donandoci la Tua Santa Benedizione. Amen.

Totus Tuus